

XXI Rassegna Internazionale di Musica Moderna e Contemporanea
Parma, 17 settembre – 4 novembre

Domenica 2 ottobre 2011 – Casa della Musica
Danilo Rossi e Stefano Bezziccheri

Presentazione del CD “La viola del ‘900” – ore 19:00
Concerto ore 20:30

Danilo Rossi, viola
Stefano Bezziccheri, pianoforte

Paul Hindemith (1895-1963)
Sonata op. 11 n. 4 "Phantasie" (1919)

in Fa maggiore

per viola e pianoforte, 19'

- Phantasie
- Thema mit Variationen
- Finale (mit Variationen)

Benjamin Britten (1913-1976)

Lachrymae op. 48

Reflections on a Song of Dowland (1950)

per viola e pianoforte, 15'

Dmitrij Šostakovič (1906-1975)

Sonata op. 147 (1975)

in Do maggiore

per viola e pianoforte, 35'

- Moderato (Aria)
- Allegretto (Scherzo)
- Adagio ("In memoria del grande Beethoven")

Limpido, penetrante, struggente, il suono della viola è un mondo scoperto con progressivo stupore dai compositori, che solo nel tardo Ottocento, solo con le ultime opere di Brahms, hanno cominciato ad esplorare le possibilità della sua voce solista.

Nel programma di questo concerto di Traiettorie 21, il consolidato duo formato da Danilo Rossi e Stefano Bezziccheri – oltre vent'anni di concerti insieme – continua il proprio viaggio nel mondo del duo per viola e pianoforte nel Novecento attraverso tre pezzi ormai classici come la prima *Sonata* di Paul Hindemith, *Lachrymae* di Benjamin Britten e la *Sonata* di Šostakovič.

Il primo e l'ultimo pezzo rappresentano due aspetti assai diversi del mondo della viola. La *Sonata* di Hindemith è un pezzo giovanile che risente del mondo di Debussy, così tanto amato da Hindemith, e che appare ancora lontano dai percorsi espressionisti che il compositore di Hanau avrebbe intrapreso da lì a non molto. È inoltre un momento, il 1919, in cui Hindemith sta letteralmente indossando la casacca del pioniere dell'universo violistico, nel quale era entrato da suonatore professionista solo da poco tempo: eppure la scrittura musicale è affascinantissima, languida l'atmosfera della melodia iniziale, solide le variazioni che

XXI Rassegna Internazionale di Musica Moderna e Contemporanea
Parma, 17 settembre – 4 novembre

portano i due strumenti da un mondo di molli decadenze a un saltellante batti e ribatti che nel "Finale" sfocia addirittura in una fuga.

La viola della *Sonata* di Šostakovič è invece lo strumento del congedo dal mondo: scritta nei suoi ultimi mesi di vita, nel 1975, la *Sonata* è una riflessione pacata su una fine di tutto lentamente accettata, quasi assaporata, con una linea melodica essenziale, nuda, che nel terzo movimento si scioglie in un mesto omaggio al "Chiaro di luna" di Beethoven al pianoforte, cupo e assertivo, mentre la viola continua a oscillare in un tutto suo ormai inascoltato appello.

Al centro del programma, uno dei pezzi-apoteosi della viola come *Lachrymae* di Britten, scritto nel 1950 per il più grande violista del secolo, William Primrose. Si tratta di dieci variazioni su un tema tratto da una celebre canzone del compositore cinquecentesco John Dowland, "If my complaints could passions move", di cui Britten ricalca le minime variazioni di sensibilità traducendole in termini novecenteschi. Ne esce un autentico capolavoro sia per la tecnica compositiva, sia per il lavoro di esplorazione dei suoni della viola – che mai compositore aveva penetrato fino a quel punto –, sia per la capacità di Britten di fare di questo strumento un'incarnazione della voce umana alla ricerca continua di una via di comunicazione con il mondo.

L'evento sarà preceduto, alle ore 19:00, dalla presentazione del CD "La viola del '900".

Durante l'incontro, guidato da Anna Menichetti, Danilo Rossi e Stefano Bezziccheri presenteranno il loro ultimo CD realizzato con l'etichetta discografica Limen music & arts, interamente dedicato alle composizioni protagoniste del concerto: opere che meglio di altre, nel vasto repertorio per viola e pianoforte, sono in grado di riflettere gli sviluppi e i cambiamenti del panorama musicale nel corso di un intero secolo, il '900. Si tratta del secondo capitolo di un più ampio progetto discografico che si propone di raccogliere in sei album una selezione della principale musica per viola e pianoforte, rendendo omaggio ai più significativi compositori che hanno scritto per questo organico.

L'acquisto del biglietto intero per il concerto dà diritto a una copia omaggio del CD "La viola del '900".